

Coronavirus e fine della quarantena, Conte: “Programma scientifico e nazionale”

di **Redazione**

21 Aprile 2020 - 9:16



Genova. Sarà una ripartenza graduale, oculata e guidata da evidenze scientifiche finalizzate alle esigenze economiche e sociali del paese, ma non affrettata, per non mettere a rischio quanto fatto fino ad ora.

Questo il contenuto del lungo post che questa mattina il premier Giuseppe Conte ha pubblicato sulla sua pagina facebook, anticipando che il governo è al lavoro per un programma di uscita dalla quarantena che con ogni probabilità inizierà il prossimo 4 maggio.

“Mi piacerebbe poter dire: riapriamo tutto. Subito. Ripartiamo domattina - scrive - Questo Governo ha messo al primo posto la tutela della salute dei cittadini, ma certo non è affatto insensibile all’obiettivo di preservare l’efficienza del sistema produttivo. Ma una decisione del genere sarebbe irresponsabile. Farebbe risalire la curva del contagio in modo incontrollato e vanificherebbe tutti gli sforzi che abbiamo fatto sin qui. Tutti insieme. In questa fase non possiamo permetterci di agire affidandoci all’improvvisazione”.

Ma non solo. Il programma avrà un coordinamento nazionale nel rispetto delle peculiarità

dei territorio: "Questo programma deve avere un'impronta nazionale, perché deve offrire una riorganizzazione delle modalità di espletamento delle prestazioni lavorative, un ripensamento delle modalità di trasporto, nuove regole per le attività commerciali". Una considerazione intesa a bloccare eventuali "fughe in avanti" dei vari governatori regionali che spesso in questa emergenza sono andati in ordine sparso.

Nei prossimi giorni dovrebbero arrivare i dettagli per la tanto attesa uscita dalla quarantena: "Prima della fine di questa settimana confido di comunicarvi questo piano e di illustrarvi i dettagli di questo articolato programma. Una previsione ragionevole è che lo applicheremo a partire dal prossimo 4 maggio".